



## CONSIGLIO PROVINCIALE DI CREMONA

### Estratto dal verbale delle deliberazioni assunte nell'adunanza del 29/11/2021

#### **RENDICONTAZIONE DEL PIANO DI REVISIONE ORDINARIA APPROVATO CON DCP 30/2020. RICOGNIZIONE DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE E APPROVAZIONE DEL PIANO DI REVISIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 20, D.LGS 175/2016 E SMI**

L'anno duemilaventuno, questo giorno ventinove del mese di novembre alle ore 13:10 in Cremona, nell'apposita sala del Palazzo della Provincia si è riunito, a seguito di invito del Presidente, il Consiglio Provinciale con l'intervento dei Sigg.:

	Presenti	Assenti
Azzali Rosolino	-	X
Barbaglio Ernesto Roberto	X	-
Beretta Simone	X	-
Bonaldi Stefania	X	-
Gagliardi Giovanni	X	-
Guerini Rocco Matteo	-	X
Poli Mirco	-	X
Rossoni Giovanni	-	X
Severgnini Alex	-	X
Signoroni Paolo Mirko	X	-
Sisti Alberto	X	-
Uberti Virgilio Giuseppe	-	X
Vairani Diego	X	-

Presenti n. 7      Assenti n. 6

Assiste il Segretario Generale della Provincia Avv. Carmelo S. Fontana che cura la verbalizzazione del presente atto.

Il Presidente, constatando che gli intervenuti costituiscono il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita il consiglio alla trattazione degli oggetti posti all'ordine del giorno.

All'appello iniziale risultano presenti il Presidente e n. 6 Consiglieri. Risultano assenti i Consiglieri Azzali, Guerrini Rocco, Poli, Rossoni, Severgnini e Uberti.

Nel corso della seduta si sono verificati i seguenti movimenti fra i Consiglieri:

Durante la trattazione del punto 3 dell'ordine del giorno - prop. 4970 esce il Consigliere Sisti ed entrano il Consigliere Azzali e il Consigliere Uberti pertanto risultano presenti il Presidente e n. 7 Consiglieri e in tal numero rimangono fino al termine della seduta alle ore 14,00.

Udita la relazione introduttiva del dirigente del Settore Risorse economiche e finanziarie Avv. Placchi

## **IL CONSIGLIO PROVINCIALE**

### **DECISIONE**

1- approva la rendicontazione delle azioni poste in essere in base al piano di revisione ordinaria ex art 20 del TUSP, nel testo approvato con DCP 30 del 26 novembre 2020, come meglio dettagliato nella sezione MOTIVAZIONI con riferimento a ciascuna società partecipata dalla Provincia;

2- approva la ricognizione di tutte le partecipazioni dirette e indirette possedute alla data del 31/12/2020 dalla Provincia di Cremona, accertandole come da "allegato a) ricognizione delle partecipazioni possedute" alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

3- procede, sulla base delle azioni previste nel piano di razionalizzazione ordinario ex art. 20 derivante dalle risultanze delle schede anagrafiche (allegato c) schede modello Corte dei Conti, parte integrante e sostanziale del presente atto), all'approvazione del nuovo piano di riassetto delle partecipazioni societarie detenute, così come dettagliato nella sezione motivazioni del presente atto;

4- rimanda all'allegata relazione tecnica, parte integrante e sostanziale del presente atto, allegato b) relazione tecnica, gli elementi metodologici alla base della costruzione del presente atto, con particolare riferimento alla valutazione in merito alle partecipazioni indirette;

5- delega al sig. Presidente il coordinamento operativo e la vigilanza sull'attuazione di quanto deliberato, fatte salve le competenze consiliari: a tal fine il Presidente relazionerà, anche informalmente, al Consiglio sull'attuazione di quanto oggetto della presente deliberazione entro il mese di luglio 2022;

6-incarica il dirigente del settore risorse economiche e finanziarie di predisporre le procedure amministrative per l'attuazione di quanto sopra indicato, con il fattivo supporto dell'intera struttura dell'Ente eventualmente anche ai sensi dell'art. 10 comma 2 TUSP;

7- dà mandato affinché la presente deliberazione sia:

- trasmessa a tutte le società partecipate, dirette e indirette della Provincia,
- trasmessa alla competente sezione di controllo della Corte dei Conti, Sezione Lombardia e alla struttura dedicata del Dipartimento del Tesoro, MEF, con le modalità indicate dall'art. 20 del TUSP nel testo emendato dal decreto correttivo, e secondo le linee guida pubblicate il 23 novembre 2018,

- comunicata, ai sensi dell'art. 17 della legge 190/2014 e smi, con le modalità di cui al DM 25/01/2015, tenuto conto di quanto indicato all'art. 20 comma 3, nel testo emendato dal decreto correttivo.

## MOTIVAZIONI

Con decreto legislativo n. 175 del 19 agosto 2016, nel testo emendato dal d.lgs 100 del 16 giugno 2017, è stato approvato il nuovo Testo Unico sulle Società a Partecipazione pubblica (di seguito anche TUSP).

### **1.RENDICONTAZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE ORDINARIO EX ART. 20**

Di seguito si rappresenta la rendicontazione delle attività svolte alla data odierna rispetto alle azioni previste nel piano di razionalizzazione ordinaria delle partecipazioni societarie approvato con DCP 30/2020, anche al fine di dare riscontro alla nota istruttoria della Corte dei Conti, sezione di controllo per la Lombardia, rif. 0019906 del 30/08/2021, registrata a protocollo generale dell'Ente al numero 2021/52245.

<b>SOCIETA'</b>	<b>TIPOLOGIA</b>	<b>AZIONI PREVISTE NEL PIANO DI REVISIONE ORDINARIA</b>	<b>AZIONI EFFETTIVAMENTE POSTE IN ESSERE</b>
ALOT in liquidazione srl	diretta	Razionalizzazione tramite liquidazione entro il 31/12/2020	In data 18 novembre 2020 l'assemblea dei soci ha approvato il bilancio finale di liquidazione ed il piano di riparto. La procedura di liquidazione si chiude con un risultato positivo che viene distribuito alle province socie in proporzione alla quota detenuta. L'attribuzione ai soci avviene per euro 246.687,00 mediante liquidità disponibile sul conto corrente; per la restante quota mediante attribuzione di crediti tributari da richiedere a rimborso da parte della società attraverso la presentazione delle dichiarazioni per il 2020 nel 2021. Con determinazione n.167 del 21 aprile 2021 è stata accertata la somma versata dal liquidatore di € 61.632,25, derivante dalle disponibilità liquide della società, sul pertinente capitolo del bilancio 2021/2023, annualità 2021. La partecipazione è quindi da considerarsi dismessa. La cancellazione dal Registro delle imprese è stata registrata in data 05/07/2021.
BANCA POPOLARE ETICA società cooperativa per azioni	diretta	Razionalizzazione mediante cessione a titolo oneroso tramite trattativa diretta con la Banca	A partire dal mese di ottobre 2020 è stato attivato un percorso di concertazione con il banchiere ambulante di zona di Banca Etica SpA per la verifica della documentazione utile a ottenere il rimborso, ultima nota nostro prot. 2020/34689. Nel novembre 2020 Banca Etica Spa ha chiesto il rientro delle azioni, operazione necessaria per poter procedere al rimborso effettuato dal tesoriere Banco BPM in data 26 novembre 2020. In data 26 gennaio 2021 Banca Etica ha accreditato sul conto corrente di Tesoreria la somma complessiva di € 5.900,00 a titolo di completo rimborso delle n. 100 azioni possedute, di cui € 5.000,00 come valore nominale. Con determinazione n.146 dell'8 aprile 2021 è stata

			<p>accertata la somma di € 5.900,00 derivante dal rimborso versato da Banca Etica.</p> <p>La partecipazione è quindi da considerarsi dismessa</p>
AUTOSTRADE CENTRO PADANE SPA	diretta	Mantenimento senza interventi ma con verifica semestrale	<p>Le operazioni più significative messe in atto nel 2021 sono state orientate a definire i rapporti con Regione Lombardia e la propria concedente ARIA SpA in ordine all'esito della progettazione dell'autostrada regionale CR-MN, affidata alla concessionaria Stradivaria SpA di cui Centropadane Spa è l'azionista di maggioranza; oltrechè monitorare il contenzioso con le banche ed esplorare ipotesi di valorizzazione del patrimonio con particolare riguardo a pacchetti azionari detenuti e alla possibile alienazione dell'immobile sede della società.</p> <p>Nel corso delle assemblee e delle riunioni informali richieste dai soci e tenutesi nel 2021 si è costantemente tenuta monitorata la situazione della controllata Stradivaria SpA, con particolare riferimento alla realizzazione del <b>progetto di autostrada regionale Cremona- Mantova</b>.</p> <p>In particolare, nell'assemblea del 16 marzo 2021, si riassume per sommi capi l'evoluzione della questione: nel 2019 il Concedente pareva orientato a contestare l'inadempimento della Società Stradivaria agli obblighi convenzionali; successivamente si è ottenuto la proroga al 31 Agosto 2020. E' seguita la consegna nei tempi previsti del progetto aggiornato.</p> <p>Il 2020 è stato caratterizzato per Stradivaria S.p.A. da una importante attività progettuale che ha portato all'aggiornamento del progetto del 2014 denominato "PD 2019".</p> <p>Nel corso degli incontri svoltisi tra Stradivaria e ARIA ed i rispettivi legali dopo la presentazione del PD 2019 e alla luce della corrispondenza intercorsa è emerso che il Concedente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- pur valutando positivamente la parte progettuale e dunque ritenendo valido il progetto tecnico, non intenderebbe approvarlo;</li> <li>- non sarebbe intenzionato ad intraprendere il richiesto procedimento di analisi dei fattori perturbativi dell'equilibrio della concessione ex art 27.3 della Convenzione (prodromica ad intraprendere, con esito positivo o negativo, il riequilibrio), ritenendo che nessuno dei Piani presentati sia ri-equilibrabile.</li> </ul> <p>Tale presa di posizione pare in contrasto con lo spirito dell'art. 27.3; bisogna però prendere atto che la condizione principale - ossia che sia Stradivaria a realizzare e gestire l'opera - secondo il Concedente risulta non percorribile.</p> <p>Tuttavia AIRA ha manifestato (sia pure ancora solo informalmente) la propria disponibilità ad individuare una «way out» che preveda la possibilità di una risoluzione consensuale della convenzione, con ristoro alla società Stradivaria dei costi dalla stessa sostenuti a fronte dell'acquisizione del progetto da parte del concedente.</p> <p>L'ipotesi di risoluzione consensuale, è in fase di verifica con il concedente ARIA/Regione Lombardia e verte sul riconoscimento del valore del progetto.</p> <p>Qualora tale trattativa non andasse a buon fine, andrà valutato l'epilogo contenzioso.</p> <p>L'Assemblea stabilisce pertanto di autorizzare i competenti</p>

			<p>organi di Stradivaria ad avviare e condurre il confronto con ARIA anche esplorando la possibilità di una risoluzione consensuale della Convenzione che definisca, anche in via transattiva, un ristoro alla Società, al fine di assicurare quanto più possibile la tutela degli interessi di Stradivaria e del suo socio ACP e comunque stimolare l'impegno della Concedente alla realizzazione dell'infrastruttura Cremona-Mantova, riferendo all'Assemblea di ACP gli sviluppi in modo tempestivo.</p> <p>Nel mese di maggio ARIA SpA ha presentato una proposta transattiva di 19,7 milioni di euro contro i 24,6 richiesti dalla società.</p> <p>Nel mese di luglio 2021 le parti si sono riviste e nell'occasione è stata confermata l'ipotesi in campo di risoluzione consensuale in forma bonaria, confermata dalla D.G.R. n. 4965 del 29.06.2021 con cui Regione Lombardia ha previsto uno stanziamento sino a 25 milioni per l'acquisizione del progetto definitivo dell'autostrada Cremona Mantova, affidando ad ARIA s.p.a. ogni attività che consenta la verifica, validazione e congruità di valore del progetto esecutivo e prevedendo la data del 31/10/2021 per la definizione della risoluzione consensuale.</p> <p>Nell'assemblea di ottobre 2021 non ci sono stati particolari aggiornamenti rispetto alla questione del tratto autostradale, se non che la prevista chiusura al 31 ottobre 2021 per la risoluzione consensuale non è stata rispettata in quanto Regione ha affidato al Politecnico uno studio sull'analisi socio-economico ambientale dell'infrastruttura e ad un advisor la verifica della correttezza dell'importo richiesto da Stradivaria. I soci pubblici hanno sollecitato la società ACP ad una maggiore informazione sul tema.</p> <p>Durante l'assemblea del 23 marzo, si approva la proposta di concedere un <b>nuovo prestito soci fruttifero</b> di ACP a Stradivaria S.p.A. nella misura di Euro 300.000,00 alle medesime condizioni del contratto sottoscritto in data 21.05.2020 per prestito socio; analoga risoluzione è stata presa nell'assemblea del 20 luglio 2021 per ulteriori 200.000,00 sino ad un importo di prestito di complessivi € 500.000,00.</p> <p>Il <b>bilancio</b> approvato nell'assemblea del 16 luglio 2021 registra una perdita di € 8.180.117 dovuta essenzialmente a operazione di rettifica del valore delle partecipazioni possedute: nel dettaglio la società ha provveduto ad una rivalutazione dell'asset di BREBEMI per € 2.165.318, ad una svalutazione, su base di stima esterna, del valore della partecipazione in AUTOSTRADE LOMBARDE SpA per € 10.497.569, e ad una svalutazione, sulla base del criterio del patrimonio netto, della partecipazione in STRADIVARIA SpA per € 128.669. Il patrimonio netto al 31/12/2020 è calcolato in € 87.003.725 (-€12.205.731 rispetto al medesimo dato registrato al 31/12/2019), considerando anche la riduzione delle riserve per parziale distribuzione delle riserve straordinarie ai soci.</p> <p>Nella nota integrativa al bilancio, il CdA di Autostrade Centro Padane SpA propone di rimandare a nuovo la</p>
--	--	--	--

			<p>perdita in considerazione del buon livello di liquidità della società al 31/12/2020 (€18.952.473,00) e della significativa consistenza del patrimonio netto al 31/12/2020 di € 87.003.725,00 (€ 30.000.000,00 capitale sociale, € 5.901.626,00 riserva legale e altre riserve straordinarie per € 59.282.216,00, al netto della perdita 2020 di -8.180.117,00).</p> <p>Il <b>budget 2021</b> di ACP SpA prevede per il 2021 una chiusura in perdita di circa 400 mila euro, anche se parzialmente riducibile con recupero di credito verso il nuovo concessionario per spese legali anticipate sul versante degli espropri.</p> <p>Anche il budget 2021 della partecipata Stradivaria SpA ha una previsione di chiusura in perdita di oltre 82 mila euro e viene evidenziato sia che le spese di gestione vengono sostenute solo grazie al prestito dei soci pubblici, sia che in caso di variazioni delle poste indicate nel budget, <i>"dette variazioni saranno sostenute pro quota dagli azionisti ad eccezioni di Coopsette in quanto soggetto sottoposto a procedura concorsuale liquidatoria"</i>.</p> <p>Nel mese di luglio 2021 è stata presentata adeguata informativa al Presidente, affinché aggiornasse, anche in modalità informale il Consiglio (prot. 43753 del 15/07/2021).</p> <p>Nell'assemblea del 17 novembre 2021 il Presidente di ACP ha aggiornato i soci circa la chiusura della trattativa con R.L./Aria Spa, con possibile slittamento ai primi mesi del 2022, sulla vendita dei pacchetti azionari (per cui necessitano alcuni approfondimenti giuridici) ed in particolare sul contenzioso con le banche in ordine al quale si ritiene opportuno attivare interlocuzioni a livello istituzionale data la incontrovertibilità di alcuni importi e la necessità degli enti pubblici soci di disporre delle riserve.</p>
SCRP SpA in liquidazione	diretta	Razionalizzazione tramite fusione inversa con Consorzio.it	<p>Il processo di fusione ha avuto inizio con l'approvazione dell'atto in data 6 dicembre 2018 e la nomina del liquidatore.</p> <p>Il liquidatore, in ragione del mandato ricevuto sta valutando modalità e tempi per lo scioglimento della società.</p> <p>In ordine al progetto di fusione inversa restano ancora da attuare le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la ridefinizione delle partecipazioni societarie dei soci da Scrp SpA a Consorzio.it SpA,</li> <li>- la definitiva liquidazione di Scrp SpA. sospesa dal contenzioso instaurato da alcuni comuni soci circa la modalità scelta per la fusione, da loro classificata quale cessione di ramo d'azienda.</li> </ul> <p>L'assemblea dei soci del 7 luglio 2021 ha approvato il bilancio 2020 che evidenzia un utile di euro 1.131 dopo avere iscritto "Imposte sul reddito dell'esercizio" per complessivi euro 50.067.</p> <p>Il capitale immobilizzato, pari ad euro 16.289.752 al 31 dicembre 2020 e pari ad euro 19.800.020 al 31 dicembre 2019, presenta un decremento riconducibile all'effetto degli ammortamenti dell'esercizio delle immobilizzazioni materiali ed immateriali per incasso dei crediti Ato.</p> <p>Il patrimonio netto, pari ad euro 29.450.706 al 31 dicembre</p>

			2020 e pari ad euro 30.388.935 al 31 dicembre 2019, evidenzia un decremento ad euro 938.229 determinato dall'utile dell'esercizio 2020 e dalle rettifiche di liquidazione.
--	--	--	--

## **2. RICOGNIZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE ALLA DATA ODIERNA**

Di seguito si riporta l'elenco delle partecipazioni societarie dirette e indirette detenute dalla Provincia di Cremona **alla data odierna**.

Si segnala che l'art. 20 del TUSP prevede la redazione di un nuovo piano di riassetto delle partecipazioni detenute alla data del 31/12/2020.

Maggiori dettagli sul valore delle partecipazioni dirette e indirette sono reperibili nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che riporta anche una tabella che evidenzia i rapporti intersocietari.

### PARTECIPAZIONI DIRETTE

- Società per azioni Autostrade Centropadane
- Centropadane srl
- Cremona fiere SpA
- Padania Acque SpA
- SCRP società cremasca reti e patrimonio SpA- In liquidazione
- GAL Oglio Po scarl

PARTECIPAZIONI INDIRETTE (soggette a piano di revisione ordinario in quanto derivanti da partecipazioni dirette di controllo)

#### Per il tramite di SpA Centropadane

- Stradivaria SpA
- Autostrade Lombarde SpA
- Società di progetto BreBeMi SpA

#### Per il tramite di PADANIA ACQUE SpA

- GAL Terre del Po scarl
- GAL Oglio Po scarl

#### Per il tramite di SCRP SpA in liquidazione

- Consorzio.it SpA
- SCS srl
- REI-Reindustria Innovazione Scarl

## **3.PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE ORDINARIO EX ART. 20**

E' stato portato a termine l'esame ricognitivo di tutte le partecipazioni societarie, dirette ed indirette, in conformità ai citati criteri e prescrizioni, secondo quanto indicato negli allegati C (schede modello Corte dei Conti) e secondo le modalità evidenziate nella relazione tecnica allegata alla presente di cui all'allegato B, ed in particolare attraverso la creazione di una banca dati di tutte le partecipazioni detenute, attività concretizzata nella compilazione di una scheda per ogni partecipazione diretta e indiretta detenuta, riportante i necessari dati economici e finanziari, condivisi con i singoli soggetti societari, necessari per la verifica delle condizioni poste dal TUSP per il mantenimento delle singole partecipazioni.

Si riassumono sinteticamente le decisioni prese e le motivazioni sottese

SOCIETA'	TIPOLOGIA	AZIONE PREVISTA NEL PIANO DI REVISIONE	MODALITA' DI ATTUAZIONE
CREMONAFIERE SPA	diretta	Mantenimento senza interventi	<p>Mantenimento per deroga ex comma 7 art. 4 e rispetto requisiti ex art. 20, preso atto dell'equilibrio economico sino al 2019 con una perdita nel 2020 portata a nuovo, dovuta al perdurare della pandemia da COVID-19, (perdita 2020 € 1.234.881 dopo ammortamenti e accantonamenti di esercizio).</p> <p>L'anno 2020 è stato totalmente condizionato dalla pandemia COVID-19 vedendo la riduzione media del fatturato fieristico nazionale dell'80%, Cremonafiere del 93% non avendo avuto manifestazioni fra gennaio e febbraio, unico periodo di apertura delle attività fieristiche. Il calendario delle manifestazioni 2020 ha subito nel corso dell'anno continui cambiamenti nel tentativo di rispondere alle nuove esigenze dettate dalla pandemia. Ciò nonostante le uniche manifestazioni che Cremonafiere ha potuto realizzare sono state ibride o totalmente digitali ed ha visto la cancellazione di 11 eventi, il riposizionamento in una versione semplificata di 3 eventi e la riduzione del 50% dei seminari e congressi inizialmente programmati.</p> <p>Cremonafiere, già da luglio 2020, ha lavorato per predisporre un piano di sviluppo che considerasse tutte le nuove richieste dei mercati cogliendo l'opportunità del periodo post-COVID.</p> <p>Il Piano prevede investimenti distribuiti nell'arco dei cinque anni, ma allo stesso tempo si avvicina all'aspetto economico-finanziario in modo prudente ipotizzando di partire dalla condizione peggiore (anno 2021 paragonabile all'anno 2020). Il Piano approvato dal consiglio d'amministrazione e dall'Assemblea dei Soci necessita ora del reperimento delle risorse, ma potrà e dovrà essere affrontato considerando anche il beneficio delle relazioni con le istituzioni.</p> <p>Alcune risorse finanziarie sono già state reperite nei primi mesi del 2021, con la stipula di due finanziamenti bancari garantiti dallo Stato e di un terzo in via di definizione, con l'ottenimento di un finanziamento da parte della Simest per circa 1.5 milioni di euro, di cui oltre 360mila euro a fondo perduto, con la richiesta (ancora alla Simest) di un ulteriore contributo a fondo perduto, con l'erogazione del contributo previsto dal Decreto Sostegni 1, e con la richiesta di ogni ulteriore forma di contributo prevista dallo Stato. Queste risorse garantiranno il finanziamento dell'attività corrente e, almeno in parte, di alcune delle attività previste dal Piano.</p> <p>Pur essendo imprevedibili gli effetti del prolungamento della situazione emergenziale sino al mese di ottobre 2021, sia sulle dinamiche dello scenario macroeconomico, sia con riferimento all'evoluzione del settore fieristico di appartenenza, gli Amministratori, pur non potendo escludere la possibilità di eventuali impatti negativi sull'andamento economico della Società, sulla base del budget economico-finanziario predisposto per l'anno 2021,</p>

			<p>hanno la ragionevole aspettativa che la società disponga di adeguate risorse finanziarie per continuare l'esistenza operativa in un prevedibile futuro.</p> <p>Non sono da escludere nel corso del 2022 aumenti del capitale sociale che dovranno essere attentamente valutati da parte dei soci pubblici in un'ottica di un'effettiva prospettiva di sviluppo della società.</p>
CENTROPADANE SRL	diretta	Mantenimento senza interventi	<p>Mantenimento per rispetto requisiti ex art 20 in un'ottica di sviluppo del piano economico-finanziario aggiornato.</p> <p>Nell'assemblea straordinaria del 15 ottobre 2019 i soci hanno deliberato un aumento di capitale in modalità scindibile e progressiva per la quota massima del 20% del capitale sociale a nuovo a favore di comuni e partecipate pubbliche del territorio, in esito alle richieste pervenute al CdA, opzione rinnovata durante l'assemblea del 28 aprile 2021 con scadenza al 31/12/2024. (DCP 2021/3)</p> <p>Nel contempo si è provveduto a modificare il testo dell'art. 6 dello statuto societario e dei patti parasociali.</p> <p>La società prosegue le attività attraverso le progettazioni e le direzioni lavori che le vengono affidate dagli enti soci, pur considerando il rallentamento dovuto all'emergenza sanitaria da COVID-19.</p> <p>Nell'assemblea del 5 luglio 2021 è stato approvato il bilancio 2020 che riporta un utile di Euro 25.838,00 destinato a copertura parziale della perdita dell'esercizio 2018 portata a nuovo: la perdita iniziale era di Euro 87.740,00, ridotta ad Euro 75.122,00 con destinazione dell'utile 2019, e, dopo l'approvazione del bilancio 2020 e relativa destinazione dell'utile, residua in Euro 49.284,00.</p> <p>La società ha presentato nell'assemblea del 29 luglio, unitamente alla semestrale, un pre-consuntivo elaborato con dati economico-patrimoniali di stima al 31/12/2021 che ipotizza un andamento costante di costi e ricavi pur con le conseguenze derivanti dall'emergenza sanitaria e pertanto la previsione di una leggera perdita, probabilmente recuperabile attraverso la negoziazione di diverse condizioni economiche con i soci.</p> <p>Nella medesima assemblea è stato approvato anche l'ingresso del nuovo socio, Comune di Persico Dosimo.</p>
GAL OGLIO PO SCARL	diretta	Mantenimento senza interventi	<p>Mantenimento per deroga ex art. 4 comma 6. Il bilancio 2020 si è chiuso con un risultato economico positivo di € 1.251,00</p>
AUTOSTRADE CENTRO PADANE SPA	diretta	Razionalizzazione tramite azione di contenimento dei costi (scadenza 31/12/2023)	<p>Richiamato quanto già anticipato sulla rendicontazione dell'attività svolta nell'esercizio 2021, di cui al punto 1 della deliberazione, la Provincia esprime alla società i seguenti indirizzi.</p> <p>1) completare il percorso di chiusura dell'accordo transattivo, sul valore del progetto autostradale CR-MN, con Regione Lombardia/ARIA SpA concedente, in supporto alla società concessionaria partecipata</p>

			<p>Stradivaria SpA; senza escludere a priori in caso negativo, azioni di rivalsa nei confronti della concedente ai sensi del contratto di concessione autostradale ancora in essere;</p> <p>2) procedere successivamente e tempestivamente alla liquidazione della società Stradivaria, recuperando i crediti concessi e regolando i rapporti con i soci privati, oltre che la destinazione di eventuali cespiti non rientranti nell'accordo consensuale con ARIA SpA;</p> <p>3) attivarsi per la miglior collocazione possibile del pacchetto azionario in società Autostrade Lombarde Spa e BREBEMI SpA prima che subisca ulteriori depauperamenti.</p> <p>4) attivarsi per la miglior chiusura possibile delle vertenze con gli istituti bancari e creditizi;</p> <p>5) velocizzare, compatibilmente con i tempi procedurali, la chiusura delle partite espropriative in carico alla società dopo la cessione della concessione dell'autostrada Brescia-Piacenza;</p> <p>6) riduzione dei costi di gestione riferiti al personale in carico, compatibilmente con la prosecuzione dell'attività ordinaria;</p> <p>7) riduzione degli ulteriori costi di funzionamento attraverso una semplificazione della governance che prevede il revisore unico e l'amministratore unico senza escludere la nomina di un liquidatore della società, entro la data di approvazione del bilancio 2021.</p>
STRADIVARIA SPA	indiretta (tramite ACP spa)	Razionalizzazione mediante liquidazione entro 31/12/2023	La Provincia di Cremona esprime indirizzi affinché la diretta Autostrade Centropadane SpA ponga in essere tutte le misure necessarie per liquidare la società non appena conclusa la trattativa con Regione Lombardia/ Aria SpA in merito all'accordo transattivo sul progetto autostradale Cremona-Mantova.
AUTOSTRAD E LOMBARDE SPA	Indiretta tramite ACP spa	Razionalizzazione mediante cessione a titolo oneroso entro 31/12/2022	La Provincia di Cremona esprime indirizzi affinché la diretta Autostrade Centropadane SpA ponga in essere tutte le misure necessarie per cedere la partecipazione societaria.
BRE.BE.MI SPA	Indiretta tramite ACP spa	Razionalizzazione mediante cessione a titolo oneroso entro 31/12/2022	La Provincia di Cremona esprime indirizzi affinché la diretta Autostrade Centropadane SpA ponga in essere tutte le misure necessarie per cedere la partecipazione societaria.
PADANIA ACQUE SPA	diretta	Mantenimento senza interventi	La partecipazione viene mantenuta, in quanto la società svolge in house il SII ex art. 149 bis del d.lgs 152/2006 e ex L.R. 26/2003.
GAL TERRE DEL PO SCARL	Indiretta tramite Padania acque spa	Mantenimento senza interventi	Mantenimento per deroga espressa ex art. 4 comma 6 del TUSP.
GAL OGLIO PO SCARL	Indiretta tramite Padania acque spa	Mantenimento senza interventi	Mantenimento per deroga espressa ex art. 4 comma 6 del TUSP.
SCRIP SPA in liquidazione	diretta	Razionalizzazione tramite fusione	La Provincia partecipa ad SCRIP SpA con una quota del 4%; capitale sociale di € 2.000.000,00, patrimonio

volontaria		inversa con Consorzio.it	<p>netto oltre 30.000.000 di euro</p> <p>L'assemblea del 6/12/2018 ha deliberato la liquidazione volontaria per favorire il processo di fusione per incorporazione della controllata Consorzio.it SpA, attualmente in corso.</p> <p>Il processo di fusione avrà come conseguenza il venir meno della partecipazione diretta in SCRP e la conversione da indiretta a diretta della partecipazione in Consorzio.it.</p> <p>Tra giugno e luglio 2018, i Comuni Casale Cremasco, Casaletto di Sopra, Palazzo Pignano, Romanengo, Salvirola, Soncino, Ticengo, Trescore Cremasco (pari all'11,70% del capitale sociale), hanno inviato alla società formali comunicazioni di recesso richiamando l'art. 2437 del c.c. e l'art 8 dello Statuto di SCRP, chiedendo la liquidazione delle partecipazioni nelle modalità e tempistiche previste dal codice civile.</p> <p>Nel corso del 2019 la Società ha replicato a detti soci, dopo acquisizione di specifico parere, che non risultano essersi verificate legittime cause di recesso ai sensi dell'art.2437 c.c. e che, in relazione ai procedimenti di dismissione di cui all'art.24 commi 4 e 5 del TUSP la legge di Bilancio al comma 723 art.1 ha modificato dette disposizioni prevedendone la disapplicazione fino al 31 dicembre 2021.</p> <p>I soci recedenti, a seguito della replica della Società hanno attivato la clausola compromissoria prevista in Statuto richiedendo al Tribunale di Cremona la nomina di un arbitro unico.</p> <p>Nel corso del 2020 il lodo arbitrale ha dichiarato che i Comuni recedenti hanno legittimamente esercitato il diritto di recesso a norma dell'art. 8 dello Statuto di SCRP ed ha condannato quest'ultima alla liquidazione delle quote azionarie ai recedenti. SCRP ha impugnato la sentenza del lodo con una istanza di sospensione nel settembre 2020.</p> <p>SCRP ha attivato una procedura di ricorso presso la Corte di Appello del tribunale di Brescia che con sentenza N°689/20 RG del 16/12/2020 ha riconosciuto non infondate le ragioni del ricorrente (SCRP) ed ha rinviato la decisione di merito al 16 novembre 2022.</p> <p>Inoltre con riferimento alla causa intentata dai Soci recedenti, anche al fine di adempiere al mandato ricevuto dai Soci con particolare riferimento all'<i>art.5 "affinché sia anche garantita la continuità dei servizi resi ai soci o per conto di essi, sempre nel rispetto dei limiti e degli scopi della fase liquidatoria."</i>; il liquidatore, supportato dal parere legale, ha provveduto, dopo adeguata informazione ai Soci, a deliberare la procedura di conferimento di ramo d'azienda di SCRP in Consorzio.iT Spa.</p> <p>In data 30/11/2020, con atto N. V.G. 12133/2020, il Tribunale Ordinario di Brescia - Sezione Spec. Impresa, ha nominato l'esperto per la relazione giurata ai sensi dell'art. 2343 c.c. al fine di perfezionare il conferimento di ramo d'azienda in Consorzio IT S.p.A..</p>
CONSORZIO.IT	Indiretta	Mantenimento senza	Mantenimento in attesa che si concluda il processo di

SPA	tramite SCRIP spa in liquidazione volontaria	interventi	<p>fusione inversa, già approvato e in atto con la diretta SCRIP SpA, divenuta, nell'ottobre 2018, socio unico. A seguito del processo di fusione, la partecipazione detenuta diverrà da indiretta a diretta e saranno necessari approfondimenti per valutarne l'effettivo mantenimento dopo il 2022.</p> <p>Le future prerogative e attività di Consorzio.it si possono riassumere in funzionali e strumentali agli interessi dei comuni del territorio, sia in termini di proprietà di infrastrutture, sia in termine di gestione dei servizi: infrastrutture ciclo rifiuti, piattaforma ecologica, canile, impianti fotovoltaici, Sua-Suap, supporto informatico, stazione appaltante ecc...</p> <p>A seguito della chiusura della procedura di fusione inversa verrà nuovamente valutato l'interesse specifico della provincia al mantenimento della partecipazione diretta.</p> <p>Si prevede ad oggi il mantenimento per una scelta politica di sostegno ad una iniziativa che attraverso una efficace razionalizzazione risponde alle esigenze manifestate dal territorio.</p>
SCS srl	Indiretta tramite SCRIP spa in liquidazione volontaria	Mantenimento senza interventi	<p>Mantenimento in quanto la società conserva la partecipazione in LGH srl, gruppo oggi di proprietà di A2A al 51%: sino al termine della procedura di fusione (di LGH in A2A) non sarà possibile procedere ad alcuna azione di cessione per garantire agli enti territoriali soci di SCS tramite SCRIP la corretta rappresentanza all'interno degli organismi sociali di A2A</p>
REI-Reindustria Innovazione Scarl	Indiretta tramite SCRIP spa in liquidazione volontaria	Mantenimento senza interventi	<p>Mantenimento in attesa che si concluda il processo di fusione inversa, già approvato e in atto tra la diretta SCRIP SpA e la indiretta Consorzio.it</p>

## PERCORSO ISTRUTTORIO

- verbale di proclamazione a Presidente del 23/11/2019, prot. 82574/2019;
- la deliberazione del Consiglio n. 1 del 20/04/2020 di approvazione delle linee di mandato del Presidente Signoroni;
- la deliberazione di Consiglio provinciale n. 30 del 26 novembre 2020 con la quale è stato approvato il piano annuale ordinario di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie, ex art 20 del d.lgs 175/2016 e smi;
- la deliberazione del Consiglio n. 1 del 20/04/2020 di approvazione delle linee di mandato del Presidente Signoroni;
- la deliberazione del Presidente n. 196 del 22/12/2020 con la quale è stato confermato in capo all'avv. Massimo Placchi "Dirigente", fino al 31/12/2021 l'incarico di direzione del settore risorse economiche e finanziarie;
- la deliberazione del Consiglio provinciale n. 7 del 25/03/2021, esecutiva "DUP 2021/2023, bilancio autorizzatorio 2021-2023: approvazione" - missione 01 "servizi istituzionali, generali e di gestione" programma 3 "gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato" - obiettivo operativo 2 "razionalizzazione, controllo e coordinamento di tutti i soggetti giuridici partecipati";

- la deliberazione del Presidente n. 86 del 19 aprile 2021 che ha approvato il PEG dell'anno 2021 e il Piano degli indicatori dello Stato di Salute dell'amministrazione (S.S.A.): obiettivo di PEG 2021\_3102.

---

## **NORMATIVA**

- art. 1, comma 55 della Legge 7/4/2014, n. 56 s.m.i. "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";  
- art. 42 del T.U. n. 267/2000.  
- Legge finanziaria per il 2021 n. 178/2020;  
- art. 24 del vigente Statuto provinciale.  
- nuovo Testo Unico sulle Società a partecipazione Pubblica approvato con decreto legislativo n. 175 del 19 agosto 2016, nel testo emendato dal d.lgs 100 del 16 giugno 2017, con particolare riferimento all'art.20, "L'*alienazione [di una partecipazione societaria], da effettuare ai sensi dell'articolo 10 [cui si rinvia], avviene entro un anno dalla conclusione della ricognizione di cui al comma 1*"; ai sensi del successivo c.5, "*... in caso ... di mancata alienazione entro i termini previsti dal comma 4, il socio pubblico non puo' esercitare i diritti sociali nei confronti della società, salvo in ogni caso il potere di alienare la partecipazione, la medesima e' liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti all'articolo 2437-ter, secondo comma, e seguendo il procedimento di cui all'articolo 2437-quater del codice civile*".

---

## **DATI CONTABILI**

Gli eventuali introiti derivanti dalle cessioni previste nel piano verranno accertati sulle pertinenti risorse dei bilanci provinciali nelle annualità di competenza.

---

## **ADEMPIMENTI CONSEGUENTI**

Trasmissione della presente deliberazione:

- alle società partecipate;
  - alla Corte dei Conti, sezione di Controllo della regione Lombardia;
  - al MEF tramite inserimento dati nell'applicativo "Partecipazioni".
- 

## **ALLEGATI PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE**

allegato A: ricognizione delle partecipazioni societarie dirette e indirette della Provincia di Cremona;

allegato B: relazione tecnica del piano di revisione ordinaria ai sensi dell'art. 20 del d.lgs 175/2016 nel testo modificato dal decreto correttivo 100/2017;

allegato C: schede anagrafiche previste dalla Corte dei Conti sezione Autonomie.

---

## **PARERI**

Il Dirigente del SETTORE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE esprime parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

Il parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, espresso dal Dirigente del SETTORE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE, è allegato al presente atto.

## **VERBALE DELLE OPERAZIONI MATERIALI**

Nessun Consigliere chiede di intervenire, per cui il Presidente pone ai voti in forma palese la proposta di deliberazione in argomento ed accerta l'esito della votazione:  
presenti e votanti: Presidente e n. 7 Consiglieri;  
favorevoli Presidente e n. 7 Consiglieri;  
astenuti n. 1 Consigliere Uberti

La deliberazione è approvata a maggioranza.

Degli interventi dell'intera seduta consigliere è stata effettuata registrazione (prot. n. del 74224 del 30 novembre 2021) che è conservata a cura del Segretario generale e messa a disposizione dei Consiglieri e di chi ne abbia titolo.

Del che si è redatto il presente verbale che viene sottoscritto come appresso.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

Paolo Mirko Signoroni

Avv. Carmelo S. Fontana

---

---

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.